

● CIBO nei primi 150 anni d'Italia

RIVALTA - Nuovo appuntamento con “Cibo e contorni. Storie di cibo e solidarietà”, la rassegna di incontri legati alla tradizione alimentare. Oggi alle 21 nella cappella del monastero di via Balegno si parlerà del cibo che unifica gli italiani e dei cambiamenti alimentari avvenuti in 150 anni di unità. Si comincia con Giovanni Vialardi, il cuoco di casa Savoia che nel 1854 pubblicò il suo libro “Trattato di cucina, pasticceria moderna, credenza e relativa confetteria”, opera poco conosciuta che tuttavia ha influenzato la gastronomia italiana in modo fondamentale. A parlarne, in una serata intitolata “Da Vialardi ai cybereggs: 150 sapori d'Italia”, ci saranno lo chef del ristorante Combal.Zero di Rivoli Davide Scabin e i giornalisti Enzo Vizzari, direttore della Guida dell'Espresso, e Marco Bolasco, direttore editoriale di Slow Food Editore.